



**PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) 2021-2027**

CUP E81J25001010007

CLP PRG-AMAES-1384-REGIONE LOMBARDIA - AMA ES-AMA ES - LOMBARDIA FSE+

SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA REALIZZAZIONE COLLABORATIVA DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA: IL PROTAGONISMO ALL'INCLUSIONE" (IL PROGETTO REGIONALE) DELLA REGIONE LOMBARDIA A VALERE SULL'AZIONE 4. ATTUAZIONE MODELLI DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI SOGGETTI IN USCITA ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA (AMA ES) DEL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA – INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURA PENALE ANCHE TRAMITE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE TRATTAMENTALI" (IL PIANO, O IL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA) NEL QUADRO DEL PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027 (IL PN INCLUSIONE)

TRA

la Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, CAP 20124 (C.F. 80050050154), rappresentata dal _____,

E

l'Ente capofila di rete _____, con sede legale in Via/Piazza _____, n. _____, nel Comune di _____, CAP _____, Prov. _____, CF _____, P. IVA _____, indirizzo email _____ (utilizzato per le comunicazioni ufficiali relative al progetto), rappresentato dal sottoscritto/a _____ nato/a a _____, Prov. _____, il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di

- ☐ legale rappresentante
- ☐ altro soggetto delegato con potere di firma

VISTI

1. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;
2. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
3. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
4. l'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

5. il Regolamento (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE);
6. il Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
7. la Decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle Regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
8. l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
9. il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025 , n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
10. il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito anche "PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
11. il documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;
12. la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DGCOE, ex DGCPD), che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) ESO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (la Convenzione con l'AdG);
13. il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 193 del 18 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 10 luglio 2024, al num. 1980, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;
14. il Decreto del Direttore generale pro tempore della DGCOE prot. n. 580 del 9 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;
15. il "Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (il Piano, o il Piano del Ministero della Giustizia), concordato tra la DGCOE e l'AdG, che disciplina le Azioni di competenza dell'OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e che prevede l'impiego, tra l'altro, di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per l'attuazione di tale Azione, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
16. il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio", Versione 2.0, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione (di

seguito anche AdG), acquisita con prot. DGCP.0000040.E del 10 gennaio 2025 e successivi aggiornamenti;

17. il "Manuale per i Beneficiari" della AdG, Versione 2, Febbraio 2025, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita con prot. DGCP.00000521.E del 12 marzo 2025 e successivi aggiornamenti;
18. che la Regione Lombardia ha presentato domanda di ammissione a finanziamento nel quadro dell'Avviso (la Domanda) e correlata proposta progettuale per l'attuazione della citata Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) in risposta all'Avviso ed in collaborazione con il l'Ufficio interdistrettuale Esecuzione penale esterna della Lombardia nelle more del Tavolo tecnico ex art. 10 Legge regionale n. 25/2017;
19. che, ad esito della verifica di ricevibilità, della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito della Domanda e correlata proposta progettuale da parte della Commissione nominata con Decreti della DGCOE n. 190 ID del 20/03/2025 e n. 441 ID del 15/05/2025, tenuto conto anche delle integrazioni documentali trasmesse dalla Regione, tale Commissione ha approvato la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Lombardia stessa;
20. che, con Decreto n. 565 ID del 11/07/2025 la DGCOE ha ammesso a finanziamento la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Lombardia;
21. che, tramite la suddetta procedura, l'Organismo Intermedio DGCOE ha, quindi, verificato la coerenza della proposta progettuale con quanto previsto dal documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023, per quanto pertinente;
22. che in data 10 novembre 2025 è stata perfezionata la Convenzione per l'attuazione del progetto AMAES tra Regione Lombardia ed il Ministero della Giustizia – Generale per il coordinamento delle politiche di coesione quale Organismo Intermedio;
23. che con nota del 14 gennaio 2026 il Ministero della Giustizia – Generale per il coordinamento delle politiche di coesione ha trasmesso a Regione Lombardia l'esito positivo del controllo preventivo di regolarità contabile e del controllo di legittimità del Decreto di approvazione della Convenzione di sovvenzione ed impegno di spesa prot. 968.ID dell'11/11/2025;

RICHIAMATI

1. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'articolo 12 che stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
2. la Legge Regionale 24 novembre 2017 n. 25 recante "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria";
3. l'art. 6 "Soggetti Beneficiari" dell'Avviso pubblico "Una giustizia più inclusiva" del Ministero della Giustizia che prevede che le Regioni, sia in fase di presentazione delle proposte sia in quella di adesione, nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali, possono prevedere nella realizzazione delle proposte progettuali la partecipazione di diverse tipologie di soggetti, in qualità di Partner;

VISTI

1. il Decreto n. ____ del _____ con il quale si è proceduto all'approvazione a procedura ad evidenza pubblica (l'Avviso pubblico, l'Avviso pubblico regionale, il Bando) per l'individuazione di soggetti partner per la realizzazione degli interventi del progetto regionale "Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione" a valere sull'azione AMA ES del Piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva" (PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027"), finalizzato a favorire l'attivazione di processi inclusivi e risocializzanti per le persone adulte in esecuzione penale esterna della Lombardia;
2. il Decreto n. ____ del _____ con il quale si è proceduto all'approvazione degli esiti della valutazione finale delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico, indicando le reti di

partenariato ammesse a finanziamento per la realizzazione del progetto regionale a livello territoriale;

CONSIDERATO

che il progetto della Regione Lombardia entro l'Azione AMA ES del Piano del Ministero della Giustizia, con Codice Unico di Progetto (CUP) E81J25001010007, tra l'altro, prevede le seguenti Linee di attività finanziate tramite risorse del FSE+:

- 2. MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA;
- 4. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA

PREMESSO CHE

3. il progetto ____, con ID ____ presentato dall'Ente capofila di rete in rappresentanza dell'intero partenariato è risultato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione degli interventi del progetto regionale "Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione" a valere sull'azione AMA ES del Piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva" (PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027");
4. l'Ente capofila di rete del progetto ID ____ rappresenta, nei confronti di Regione Lombardia, il partenariato composto dalle seguenti organizzazioni:

Partner	Codice Fiscale/P.IVA	Natura giuridica dell'organizzazione
		(cfr. categorie previste dall'Avviso)

5. il punto A.3 dell'Avviso pubblico prevede che, esclusivamente per ragione di gestione amministrativa e contabile, gli Enti che compongono la rete di partenariato territoriale, al momento della presentazione dell'istanza di adesione, individuano un Ente (appartenente alla stessa rete) che assume il ruolo di Capofila di rete. Tale Ente è il referente amministrativo e contabile unico verso Regione Lombardia e agisce con assunzione diretta di responsabilità in nome e per conto dell'intero partenariato.
6. il Capofila di rete ha la responsabilità di presentare l'istanza di partecipazione alla presente procedura, in nome e per conto dell'intera rete di partenariato. La proposta progettuale deve integrare e recepire, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, le azioni e gli interventi svolti dai diversi partner.

STABILITO

che le Parti individuano nella presente Convenzione (anche detta Accordo) lo strumento atto a stabilire le responsabilità reciproche, i ruoli reciproci, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche nonché la gestione amministrativa, oltre a quanto già disciplinato dall'Avviso pubblico e suoi allegati.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE, SI CONVIENE E
SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Premesse

1. Le premesse e i documenti citati nella presente Convenzione, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Oggetto

1. Il presente Accordo regola le modalità di collaborazione e interazione tra le Parti al fine dell'attuazione congiunta del "Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali", nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (PN Inclusione), in virtù del ruolo della Regione Lombardia di Capofila del Progetto "Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione", con Codice Unico di Progetto (CUP) E81J25001010007, entro l'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) di tale Piano, nonché del ruolo e delle competenze delle altre Parti.

Art. 3

Ruolo delle Parti

1. Le Parti si impegnano a collaborare in maniera sinergica, ciascuna per i propri ambiti di competenza, nel contesto del progetto regionale, per favorire e promuovere il buon andamento e la realizzazione degli obiettivi e delle attività previste dal progetto regionale.
2. Più in particolare, la suddivisione dei compiti e responsabilità è disciplinata dagli articoli 4 e 5 della presente Convenzione;
3. Resta fermo che Regione Lombardia mantiene la piena responsabilità nei confronti dell'Organismo Intermedio e dell'Autorità di Gestione per l'attuazione complessiva del Progetto, anche con riferimento alle attività svolte dalla rete di partenariato nell'ambito del presente Accordo.

Art. 4

Obblighi di Regione Lombardia

1. è responsabile dell'attuazione e realizzazione del progetto regionale "Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione", nell'ambito del quale si inserisce il progetto ____, con ID ____ nel pieno rispetto della convenzione sottoscritta con il Ministero della Giustizia quale Organismo intermedio;
2. è l'unico referente nei confronti del Ministero della Giustizia e ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni con gli enti componenti le reti territoriali (capofila e partner) e il Ministero della Giustizia;
3. è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sede di Regione Lombardia e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dal Ministero della Giustizia, in relazione allo stato di avanzamento delle attività, alle informazioni concernenti i destinatari, nonché in relazione alle spese e ai relativi pagamenti;
4. assicura le attività di valutazione nei termini e nelle modalità descritte in sede di programma e approvate;
5. definisce l'ammontare esatto della somma da assegnare coerentemente con quanto definito in sede di programmazione regionale relativamente ai costi ammissibili sia per i costi diretti che per i costi indiretti;
6. acquisisce e valuta le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso della realizzazione del progetto stesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella convenzione per la concessione dei finanziamenti sottoscritta con il Ministero della Giustizia;
7. è il solo destinatario del finanziamento che riceve a nome di tutti i partner componenti le reti territoriali e assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati agli enti componenti le singole reti, senza alcun ritardo ingiustificato, tenendone analitica traccia documentale;

8. assicura il coordinamento del progetto regionale "Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione" (AMAES), e dello stesso con gli altri progetti attivati nei confronti dei destinatari finali, ad esso complementari ed integrati;
9. supporta gli enti capofila delle reti territoriali e i relativi componenti in tutte le attività previsti dal progetto, ivi compreso per quanto riferito alle procedure amministrative;
10. assicura la diffusione del progetto e dei suoi risultati, garantendo l'adeguata pubblicità, secondo quanto disposto in sede di convenzionamento con il Ministero della Giustizia.

Art. 5

Obblighi delle reti di partenariato territoriale

L'Ente capofila di rete, in nome, per conto ed in rappresentanza di tutta la rete di partenariato territoriale indicata in premessa:

1. realizza il progetto ____ con ID ____ (anche detto progetto) in conformità alle condizioni e modalità specificate dall'Avviso, dai relativi allegati e dalle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione, nonché nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
2. avvia le attività progettuali a decorrere dalla data indicata nella presente Convenzione di finanziamento e comunque entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, quindi dal ____;
3. conclude le attività progettuali il 30 settembre 2028, salvo proroghe espressamente concesse da Regione Lombardia;
4. assicura l'efficace coordinamento del partenariato in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
5. assicura l'adozione di procedure di gestione e controllo idonee a garantire la qualità ed efficacia delle attività svolte;
6. raccoglie, anche dai partner, tutte le informazioni e la documentazione comprovante la realizzazione del progetto ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti da Regione Lombardia e di renderle disponibile a Regione Lombardia ai fini del monitoraggio, della valutazione e del controllo delle attività realizzate e dei risultati conseguiti;
7. alimenta la scheda di monitoraggio e fornisce tutte le altre informazioni sui destinatari richieste da Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi secondo quanto previsto dall'Avviso ed ogni qualvolta Regione Lombardia avanzi richiesta;
8. verifica i requisiti di ammissibilità dei destinatari nonché l'assenza di condizioni di incompatibilità previste dall'Avviso;
9. verifica che i destinatari presi in carico nell'ambito del progetto non fruiscono già dei medesimi interventi a valere su altre misure finanziate con risorse pubbliche, secondo le indicazioni contenute nell'Avviso;
10. rispetta la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati negli interventi approvati;
11. adotta una contabilità separata per il progetto oppure utilizzare una codifica contabile specifica;
12. garantisce che le attività progettuali saranno realizzate dall'intera rete di partenariato territoriale secondo la ripartizione delle responsabilità di attuazione previste nella scheda progetto, dai suoi allegati e dall'Accordo di partenariato;
13. consente l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa al progetto, alle strutture competenti (Organismo Intermedio, Autorità di Gestione, Organismo competente per la Funzione Contabile, Autorità di Audit), al Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi della Commissione Europea, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli/audit/indagini sull'utilizzo dei fondi UE, quali la Corte dei Conti italiana ed UE, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e la Procura europea (EPPO);
14. attua le indicazioni delle suddette Amministrazioni ed Organismi, informando tempestivamente la Regione Lombardia e l'OI;
15. garantisce che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia (Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), Decreto legislativo 30 giugno 2003,

- n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati);
16. che nulla è variato rispetto ai requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione del progetto da ciascun Ente del partenariato e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni;
 17. che nessun Ente del partenariato percepisce e percepirà altri finanziamenti pubblici per lo svolgimento delle attività oggetto del progetto;
 18. che gli Enti del partenariato si impegnano a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per le attività previste;
 19. di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di:
 - a. non erogare o erogare solo una parte del contributo previsto per la realizzazione degli interventi qualora non siano rispettate le condizioni per il rimborso previste nelle indicazioni operative e dalla normativa vigente in materia;
 - b. recuperare somme indebitamente erogate e di revocare il finanziamento, qualora a seguito delle attività di verifica, si rilevassero irregolarità nella realizzazione del progetto e che in tal caso il Capofila di rete potrà rivalersi nei confronti dei partner.
 20. di essere consapevole che il contributo concesso quale rimborso per le spese sostenute avverrà nelle modalità previste dal punto C.4 "Modalità e tempi di erogazione del contributo" dell'Avviso pubblico;
 21. garantisce adeguata pubblicità concernente il finanziamento del progetto entro il Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, garantendo in particolare che:
 - a. qualsiasi documento diretto al pubblico (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) oppure ai partecipanti (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo attua il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia, "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali";
 - b. il riferimento al fatto che il progetto attua il Progetto Regionale "Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'Inclusione" (AMA ES – LOMBARDIA) del Capofila Regione Lombardia;
 - c. è stato finanziato dal Programma nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Europeo Plus;
 - d. sia fornita sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;
 22. che la proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei rapporti legali ad esse, saranno conferite a Regione Lombardia che, avrà il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente i risultati delle azioni, i documenti e i report realizzati in attuazione del complesso delle azioni che concorrono alla realizzazione del progetto regionale, nel rispetto della normativa di settore;
 23. trasferisce prontamente ai partner il contributo pubblico ricevuto in relazione al budget e ai costi sostenuti da ciascuno di essi e in coerenza con gli accordi assunti;
 24. conserva la documentazione relativa alla realizzazione del progetto e alla rendicontazione nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso pubblico ed allegati ed assicura che anche gli Enti partner rispettino tale adempimento;
 25. partecipa agli incontri organizzati sia a livello nazionale, regionale, sovrateritoriale, per monitorare l'andamento generale del progetto regionale nonché per garantire la trasversalità tra le diverse reti territoriali operative e l'adozione di modalità operative condivise;

Art. 6

Rimborso delle spese

1. Per la realizzazione del progetto _____, a valere sulle risorse del progetto di competenza della

Regione Lombardia entro il Piano del Ministero della viene riconosciuto alla rete di partenariato territoriale con Capofila di rete l'Ente _____ un rimborso delle correlate spese fino a un importo pari ad euro ____ (di cui € _____ quali costi indiretti) a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

2. Le modalità di rimborso per ciascuna voce di costo sono disciplinate dall'Avviso pubblico e dall'Allegato B allo stesso, e s'intendono integralmente richiamate.
3. I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.
4. Il rimborso eventualmente riconosciuto alla rete di partenariato è limitato esclusivamente alle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione ed in essere richiamate.
5. Tale rimborso non costituisce in alcun modo corrispettivo, compenso o remunerazione, non comprende margini di utile e non determina l'instaurazione di un rapporto sinallagmatico di natura commerciale.

Art. 7

Irregolarità, revoca e recuperi

1. Se a seguito dei controlli / audit da parte di Regione Lombardia, dell'OI e/o dell'AdG e dei pertinenti Organismi di controllo saranno accertate delle irregolarità sanabili, all'Ente capofila della rete sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni alla Regione, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio fissato dalla Regione, al fine di rispettare i propri obblighi in merito.
2. Laddove l'Ente capofila di rete non provveda nei tempi stabiliti, o in caso di irregolarità non sanabili o altre rettifiche finanziarie correlate alle spese, ove l'OI proceda alla decurtazione dal progetto di competenza della Regione Lombardia, l'Ente capofila della rete provvederà a rimborsare la Regione Lombardia per le spese oggetto di rettifica.

Art. 8

Variazioni delle Attività

1. Eventuali modifiche alle Attività del progetto ____ con ID ____ saranno concordate tra le Parti secondo le modalità previste dall'Avviso e suoi allegati e non comportano di per sé la necessità di revisione della presente Convenzione.

Art. 9

Variazioni alla presente Convenzione

1. Eventuali modifiche agli impegni assunti dalle Parti, saranno concordate tra le Parti e non comportano di per sé la necessità di revisione della presente Convenzione.

Art. 10

Entrata in vigore e durata

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sottoscrizione e avrà efficacia pari alla durata del progetto ____ con ID ____ e in ogni caso, qualora necessario, fino alla chiusura del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 per l'espletamento di tutte le procedure di rendicontazione delle spese e successiva ammissione.

Art. 11

Privacy e protezione dei dati personali

1. Tutte le informazioni e documenti oggetto di scambio per l'attuazione del presente accordo che conterranno dati personali verranno trattati nel rispetto di quanto sancito dal

Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), dalle Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), nonché da pareri/istruzioni delle Autorità competenti in materia.

2. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza ai sensi dell'art. 5 GDPR, assicurando l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati personali, ossia saranno trattati esclusivamente i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e tali dati saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazione stabilite dalla Legge e dalla disciplina UE pertinente.
3. Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza di dati, documenti e informazioni relativi al Progetto e alla sua attuazione, tecniche e organizzative, adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR e si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
4. Le Parti garantiscono sin d'ora che tutti i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Art. 12

Disposizioni Finali

1. La presente convenzione è stipulata nel rispetto della normativa UE e nazionale che sovrintende la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus .
2. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi stipulati ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed all'Avviso pubblico e suoi allegati.
3. Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi, secondo il disposto dell'art. 11 comma 4 della Legge 241/90, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
4. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme UE e nazionali di riferimento.

Luogo, lì _____

La Regione Lombardia
Direzione Generale Famiglia, solidarietà
sociale, disabilità e pari opportunità

Dott. _____

L'ente Capofila di rete

Legale rappresentante o suo delegato
Dott. ____

* Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale